

Arch - Li - Vapori  
09/2/2016



Regione Siciliana  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento dell'Urbanistica

Unità di Staff 4  
Procedure V.A.S per pianificazione  
territoriale e strumenti urbanistici  
Dirigente Ing. Pietro Alfredo Scaffidi Abbate  
e-mail [alfredo.scaffidi@regione.sicilia.it](mailto:alfredo.scaffidi@regione.sicilia.it)  
tel. 091.7077281  
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo  
U.R.P.: tel. 091.7077846 - 091.7077994  
fax 091.7077096  
[urp.urbanistica@regione.sicilia.it](mailto:urp.urbanistica@regione.sicilia.it)

Palermo, prot. n. 2451 del 03-02-2016

**OGGETTO : PA 23-4 Comune di Carini** – Piano di Lottizzazione in C.da Serre in zona “C3”  
Residenziale. Ditta: Gatto Giosuè ed altri.

**PROCEDIMENTO:** Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ex art. 12 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. – Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23

**NOTIFICA DECRETO ASSESSORIALE**

**Al Comune di Carini (PA)**  
Autorità Procedente  
A mezzo p.e.c.

Si notifica ad ogni effetto di legge il Decreto Assessoriale n. 39/GAB del 01/02/2016 per effetto del quale la variante indicata in oggetto, presentata per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ex art. 12 del D. lgs n. 152/2006 e s.m.i. – Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23, è da escludere dalla **valutazione ambientale strategica** di cui agli artt. da 13 a 18 del medesimo D.lgs.

Codesto Comune rimane obbligato agli adempimenti di cui all'art. 2 del citato Decreto.

La presente comunicazione viene trasmessa, esclusivamente, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005.

**Il Dirigente dell'Unità di Staff 4 ad interim**  
(Ing. Pietro Alfredo Scaffidi Abbate)

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente  
Dipartimento Regionale Urbanistica

**L'AUTORITA' COMPETENTE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";

**VISTA** la nota prot. n. 35607 del 14/07/2015, assunta agli atti del repertorio D.R.U. di questo Assessorato al prot. n. 17280 del 24/07/2015, con la quale il comune di **Carini** nella qualità di Autorità Procedente, ha chiesto l'avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica prevista dall'art. 12 del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m.i, al Piano di Lottizzazione in C.da Serre in zona "C3" Residenziale. Ditta Gatto Giosuè ed altri.

**VISTA** la documentazione trasmessa dall'Autorità Procedente.

**VISTO** il parere n. **110** del **21/12/2015**, reso dall'Unità di Staff 4/DRU, che di seguito integralmente si trascrive:

*"Con nota prot. n. 35607 del 14/07/2015, assunta agli atti del repertorio D.R.U. di questo Assessorato al prot. n. 17280 del 24/07/2015, il comune di Carini nella qualità di Autorità Procedente ha chiesto il parere di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sul Piano di Lottizzazione (P.di L.) di cui in oggetto e contestualmente ha trasmesso la relativa documentazione comprendente:*

- *Rapporto Ambientale Preliminare (RAP);*
- *Allegati al RAP*
- *Norme di Attuazione P.R.G.;*
- *Relazione Tecnica integrativa;*
- *Elaborati progettuali: da Tavola 01 a Tavola 10 e Schema di Convenzione;*
- *Documentazione Fotografica;*
- *Copia della documentazione attestante l'avvenuto versamento a copertura delle spese istruttorie come stabilite dall'Art. 91 comma 3 della L.R. n. 9/2015;*

*Dal contenuto del Rapporto Preliminare si rileva che:*

*L'area oggetto dell'intervento estesa mq. 10.239,00, è sita nel territorio del Comune di Carini in località "SERRI" a ridosso dell'abitato della frazione di Villagrazia di Carini ed è identificata al catasto terreni del Comune di Carini al foglio di mappa n. 13 particelle 1383, 1385, 1388, 1389, 1391, 1394. E' completamente libera da costruzioni ed allo stato attuale è inutilizzata. Fa parte del comparto edificatorio "C3" del P.R.G vigente nel territorio comunale, le cui norme di attuazione, prevedono che dette aree siano destinate a nuovi insediamenti residenziali e l'edificazione avvenga esclusivamente attraverso piani di lottizzazione convenzionati e/o piani particolareggiati, l'adozione di piani attuativi (Piani di Lottizzazione di iniziativa privata).*

*Il piano di lottizzazione in argomento risulta conforme al P.R.G. adottato con atto consiliare n.273 del 19/12/1980 ed approvato con D.A. n. 248 del 07/06/1983, nonché conforme al Regolamento Edilizio.*

*Il P. di L. ha ottenuto i seguenti pareri:*

- *Parere favorevole espresso dall'Ufficio Urbanistica con Istruttoria del 16/07/2012;*
- *Parere della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Palermo in data 01/06/2011 prot. 4436/VIII;*
- *Parere ai sensi dell'art. 13 della L.02/02/1974 n. 64 in data 18/02/2013 Prot. 60841;*
- *Parere dell'Azienda ASP di Palermo Unità Operativa di Prevenzione Carini in data 01/08/2012 Prot. 1867/IP.*

*Con atto n. 135 del 11/07/2013 Il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di Lottizzazione e la bozza della convenzione.*

*Il piano prevede la suddivisione dell'area in n. 9 lotti con superficie variabile da 830,00 a 915,00 mq., separati da due strade interne di lottizzazione dalla larghezza di mt. 9,00 e mt 7,00 comprensiva di n.2 marciapiedi uno per lato di mt. 1,00, la prima prosecuzione alla strada della lottizzazione n. 32. Ambedue le strade di lottizzazione verranno collegate alla strada di previsione del PRG che si andrà ad innestare all'attuale via S. Anna e che i lottizzanti si sono impegnati a realizzare a loro cura e spese per urbanizzare l'intera area. L'accessibilità avviene mediante strade Comunali adiacenti all'area di intervento, quali le strade della lottizzazione adiacente che si dipartono dalla SS. 113 e dalla Via Sant'Anna dove si è previsto di realizzare un collegamento tra la Via di PRG prevista e la suddetta Via Sant'Anna realizzate ambedue a cura e spese dei lottizzanti. Tale innesto costituisce una variante al PRG, che è stata concordata con l'Ufficio Tecnico.*

*Il progetto prevede la costruzione di n. 9 edifici (Villette Bifamiliari) destinati ad abitazione per complessivi n.18 Unità Immobiliari, con n. 2 elevazioni oltre eventuale piano interrato. Gli appartamenti avranno una superficie utile che varia dai 95,00 ai 105,00 mq. per le villette più grandi (lotti 7-8-9). La struttura portante degli edifici è prevista del tipo intelaiata in c.a. con orizzontamenti costituiti da solai in latero-cemento. La copertura è del tipo a falde inclinate, coibentata.*

*E' prevista un'area per le attrezzature secondarie, per il verde attrezzato, e per la cabina elettrica. L'area a verde attrezzato è mq 620,00, e sarà piantumata con piante autoctone quali Agrumi Ulivi etc.*

*La rete fognaria è costituita da un sistema in conformità a quanto previsto nel piano generale delle fognature (PARF) attualmente in vigore nel comune di Carini. L'impianto fognario, che tiene conto anche delle quote altimetriche del terreno, convoglierà le acque nere e quelle piovane in una condotta dinamica lungo la strada interna alla lottizzazione e si andrà a collegare col collettore fognario che passa dalla Via Sant'Anna fino a raggiungere la SS.113. E'previsto un collettore principale con un diametro 300,00 che raccoglierà le acque provenienti dalle diramazioni aventi un diametro 150 e le immetterà nel collettore sopra descritto. Le caditoie stradali saranno dislocate a distanza di mt. 35,00 l'una dall'altra, mentre i pozzetti di ispezione verranno dislocati ad intervalli di mt. 20,00.*

*Di seguito si riportano i dati dimensionali del Piano di Lottizzazione.*

- *Superficie territoriale Mq 10.239,00*
- *Indice di densità territoriale Mc/mq 0,60*
- *Densità Edilizia fondiaria Mc/mq 0,795*
- *Superficie per urbanizzazioni secondarie Mq 1.028,00*
- *Superficie per viabilità N. 77*
- *Volume edilizia residenziale Mc 6.143,40*
- *Numero unità edilizie Mq 9*
- *Numero di abitanti insediabili Mq 77*

*Le costruzioni a progetto saranno caratterizzate da massiccio impiego di fonti di energia rinnovabile quali impianto solare termico in grado di soddisfare il 100% della produzione di acqua calda sanitaria, nonché il 35% della somma dei consumi previsti per l'acqua calda sanitaria, il riscaldamento e il raffrescamento. In più è prevista l'installazione di impianti solari fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile sulle coperture.*

*Le aree esterne di pertinenza degli edifici a progetto saranno caratterizzate da pavimentazioni permeabili, del tipo in autobloccanti e/o pietre informi naturali posati su sabbia e griglia drenante.*

Per quanto riguarda il risparmio energetico, sono previste soluzioni che interessano le caratteristiche dei materiali, i sistemi costruttivi e la dotazione di impianti tecnologici così come di seguito sintetizzato:

#### **Energia inglobata nei materiali da costruzione**

Gli edifici in progetto saranno caratterizzati da materiali a basso contenuto di energia impiegata per la loro produzione, quali mattoni (circa 300 kWh/mc) in cemento in argilla ad alta efficienza energetica cellulare autoclavato che permettono un elevato isolamento termico senza l'impiego di materiali derivanti dal petrolio quali polistiroli e poliuretani (1100 kWh/mc)

I serramenti finestrati esterni saranno realizzati con profili estrusi in telaio in PVC o Alluminio (980 kWh/mc) e dotati di precamera esterna di ventilazione e drenaggio.

L'isolamento termico della copertura sarà realizzato in materiali naturali quali fibra di legno (280 kWh/mc) o lana di roccia (480 kWh/mc) piuttosto che in polistirene o poliuretano (1100 kWh/mc).

Tutto ciò comporterà un risparmio del 35-40% dell'energia necessaria a produrre i materiali da costruzione.

#### **Trasmittanza termica dell'involucro edilizio**

Gli edifici a progetto, infatti, saranno caratterizzati da elevati standard di isolamento termico delle pareti esterne, dei serramenti, della copertura e del pavimento disperdente verso terreno, attraverso l'impiego massiccio di materiali a bassa conducibilità termica specifica.

Per le pareti esterne opache si prevede una trasmittanza termica di 3,84 W/m<sup>2</sup>K rispetto ai 4,80 W/m<sup>2</sup>K di obbligo di normativa con un miglioramento di circa 20% rispetto ai minimi di normativa.

Per le coperture si prevede una trasmittanza termica di 3,21 W/m<sup>2</sup>K rispetto ai 3,80 W/m<sup>2</sup>K di obbligo di normativa con un miglioramento di circa 16% rispetto ai minimi di normativa.

Per le chiusure trasparenti si prevede l'utilizzo di vetri termoacustici isolanti (vetrocamera), che seguono le norme di sicurezza dettate dalla UNI 7697, con caratteristiche termoisolanti secondo quanto indicato dal D.lgs. 192/05 All. C punto 4 e s.m.i. per quanto riguarda l'individuazione delle classi minime riferite alle zone climatiche interessate, con attenuazione acustica secondo quanto dettato dal D.P.C.M. pubblicato in G.U. del 22/12/97, aventi una trasmittanza termica di 2,40 W/m<sup>2</sup>K rispetto ai 3,00 W/m<sup>2</sup>K di obbligo di normativa con un miglioramento di circa 20% rispetto ai minimi di normativa.

In associazione all'impiego di impianti ad alto rendimento energetico ed all'uso di fonti di energia rinnovabile, l'elevato isolamento termico strutturale porterà a classificare gli edifici in classe energetica minima "C", secondo le norme UNI TS 11300 parte 1-2-4 e DPR 59/08.

#### **Energia primaria per il riscaldamento**

Gli edifici a progetto saranno dotati di sistemi di generazione ad alta efficienza quali pompe di calore ad aria.

Il fabbisogno energetico per il riscaldamento invernale e produzione di acqua calda sanitaria sarà integrato da fonti di energia rinnovabile (pannelli solari termici e impianti a pompa di calore o alimentati da combustibili biomasse) per una percentuale non inferiore al 35%, mentre l'integrazione per la sola produzione di acqua sanitaria da parte di sistemi ad energia rinnovabile non sarà inferiore del 50%, come per altro previsto dal D.Lgs. 28/2011.

Si prevede fabbisogno energetico di ogni singola unità immobiliare sia tra i 25-30 kWh/m<sup>2</sup> anno, tanto da poterlo classificare in classe energetica A-B, e migliorando di circa il 50% i minimi previsti dalla normativa.

#### **Inerzia termica dell'edificio**

Gli edifici a progetto saranno dotati di elevata inerzia termica che farà in modo di creare un volano energetico durante il periodo di riscaldamento invernale, riducendo le accensioni/spengimenti del generatore di calore e relativo risparmio energetico e ridurre contestualmente l'accensione dell'impianto di climatizzazione estiva.

#### **Impiego di fonti di energia rinnovabile**

Le costruzioni a progetto saranno caratterizzate da massiccio impiego di fonti di energia rinnovabile quali impianto solare termico in grado di soddisfare il 100% della produzione di acqua calda sanitaria, nonché il 35% della somma dei consumi previsti per l'acqua calda sanitaria, il riscaldamento e il raffrescamento.

In più è prevista l'installazione di impianti solari fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile sulle coperture con potenza di picco che va da 1,5 a 3,0 kWp, in modo tale da minimizzare il consumo complessivo di energia elettrica delle unità immobiliari stimato in circa 15.400 Kwh annui, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n.28 del 03 marzo 2011.

Tali scelte progettuali concorreranno inoltre a ridurre le emissioni di CO2 in fase operativa, allo scopo di ridurre l'emissione di gas serra ed inquinanti in atmosfera.

#### **Permeabilità del suolo**

Le aree esterne di pertinenza degli edifici a progetto saranno caratterizzate da pavimentazioni permeabili, del tipo in autobloccanti e/o pietre informi naturali posati su sabbia e griglia drenante. Tale scelta progettuale permetterà al terreno circostante di drenare il più possibile l'acqua meteorica e minimizzare in caso di forti temporali, il carico dello smaltimento delle fognature pubbliche.

Sarà inoltre posta attenzione alla piantumazione di essenze arboree di mitigazione ambientale e microclima, in grado di generare il corretto ombreggiamento durante i periodi estivi.

#### **Isolamento acustico dell'involucro edilizio**

Gli edifici a progetto saranno caratterizzati da elevati standard di isolamento acustico; nello specifico saranno valutati e ridotti gli indici di isolamento acustico di facciata e delle pareti di partizione tra alloggi adiacenti a diversa proprietà, che risulteranno notevolmente inferiori ai limiti di Legge. (D.P.C.M. 05/12/1997)

Sarà ridotto sotto i limiti di Legge l'isolamento acustico al calpestio tra solai orizzontali a diverse proprietà. Sarà valutato e ridotto il tempo di riverbero negli ambienti, ovvero il tempo che necessità alle onde per smorzarsi e ridurre la propria potenza sonora.

Saranno inoltre valutati e ridotti gli indici di isolamento acustico degli impianti a funzionamento discontinuo (cassette cacciata w.c., unità esterne condizionatori, ecc); saranno impiegati scarichi di tipo silenziato, aumentati i diametri e realizzate curve dolci per non interrompere il flusso durante la discesa alla pubblica fognatura.

#### **Risparmio Idrico**

Gli edifici saranno allacciati all'acquedotto, con riserva idrica esclusiva da 10.000 litri, per calcolare il risparmio idrico, si rende necessario calcolare il numero di abitanti (utenti), per un consumo in ragione di 200 litri/abitante giornalieri.

Il numero di a.e. totale per l'intera lottizzazione, nel nostro caso sarà pari a 77, quindi, ne consegue, un consumo idrico giornaliero pari a:  $77 \text{ a.e.} \times 200 \text{ l a.e.} = 15.400 \text{ l}$ .

Per un risparmio idrico, tutti i rubinetti installati saranno dotati di dispositivi riduttori/regolatori di flusso, che permettono di risparmiare fino al 60% rispetto a un normale rubinetto. Gli scarichi dei wc saranno a doppio tasto, permettendo un risparmio di acqua potabile di circa 10 mc/anno a persona. Ciò permetterà di ridurre il consumo idrico a 9.100 litri giorno per l'intera lottizzazione, con un risparmio di 6.300 litri giorno.

Si prevede inoltre la realizzazione di un impianto per il recupero e riutilizzo delle acque piovane per l'irrigazione del giardino.

**Tenuto conto** che il Rapporto Preliminare Ambientale risulta comprendere la descrizione del P. di L. nonché le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione della stessa, con nota prot. n. 22873 del 15/10/2015, è stata avviata dall'Autorità Competente la fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, del predetto Rapporto Preliminare trasmettendolo ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art.12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

- **Dipartimento regionale dell'Urbanistica – Servizio 2**
- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
  - Servizio 1 – VAS/VIA**
  - Servizio 2 – Industrie a rischio e tutela inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico**
  - Servizio 3 – Assetto del territorio e difesa del suolo**
  - Servizio 4 – Protezione patrimonio**
  - Servizio 6 – Area a rischi di crisi ambientale**
  - Servizio 7 – Pianificazione e Governance Acque e Rifiuti**
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico – U.O.A1.02**
- **Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento Regionale Azienda Forestale Demaniali**

- **Dipartimento Regionale delle Attività produttive**
- **Provincia Regionale di Palermo**
  - Territorio Ambiente – Parchi e Riserve
  - Protezione civile
  - Sviluppo economico
- **Genio Civile di Palermo**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo**
- **Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di Palermo**
- **ASP Palermo**
- **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente– DAP di Palermo.**

*Rilevato che a termine della fase di consultazione al rapporto preliminare (ex art.12 D.L.vo.152/06) sono pervenuti a questo Assessorato i seguenti contributi dei soggetti competenti in materia ambientale che si riportano in stralcio:*

1. **Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo** (nota prot. n. 2755 del 16/11/2015) " ... esaminata la relativa documentazione si ritiene che il progetto in questione non sia, per gli aspetti igienico-sanitari, assoggettabile alla procedura di V.A.S. ";
2. **Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Palermo** (nota prot. 7592/S16.7 del 02/12/2015) "... si comunica che con nota prot. 4436/VIII del 01/06/2012, la Scrivente ha autorizzato, a condizione, la proposta progettuale del P. di L. in oggetto, con provvedimento di efficacia decennale. Pertanto, visto il Rapporto preliminare che si ritiene esaustivo, considerato che la proposizione progettuale del Piano di Lottizzazione è da considerarsi a basso impatto, si esprime parere favorevole all'esclusione dalla procedura di "Valutazione ambientale strategica (VAS) di cui gli artt. Da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. Si comunica inoltre che qualsiasi variante dovrà essere sottoposta ad approvazione, così come il progetto relativo alla realizzazione dei singoli edifici, i cui progetti dovranno essere completi di elaborazioni esecutive e sistemazione esterne delle aree di pertinenza dei manufatti. "

*Considerato che per i sopraelencati SCMA, che non hanno espresso e trasmesso alcun parere o contributo a questa Autorità e all'Autorità Procedente entro il termine temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del RAP ai SCMA ex art. 12 comma 2 Parte II del D.Lgs. 152/2006), questa Autorità Competente non può che ritenere che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza;*

*Considerato che dal Rapporto Preliminare emerge che:*

- La zona oggetto dell'intervento non ricade in fasce di rispetto igienico-sanitario quali pozzi e sorgenti le cui acque sono destinate a consumo umano, cimiteri, impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti, depuratori, nonché elettrodotti etc...;
- Nella zona d'intervento non si rilevano elementi di particolare interesse storico architettonico, artistico, testimoniale che abbiano valenza monumentale;
- L'intervento non ha rilevanze nell'attuazione della disciplina comunitaria nel settore dell'ambiente;
- Non si hanno implicazioni di carattere transfrontaliero;
- Non si evidenziano rischi per la salute umana o innalzamento di rischio in seguito all'attuazione del Piano;
- Gli impatti sono riferibili ad una scala del tutto locale, con estensione spaziale limitata al perimetro dell'intervento;
- Il piano di lottizzazione non riguarda in alcun modo aree e/o paesaggi protetti;
- L'area, in cui si inserisce il progetto di che trattasi, non rientra nella fattispecie prevista dall'art.2 comma 5 della L.R. 71/78 essendo ubicata in zona urbana e non essendo utilizzata ad usi agricoli;
- L'area, oggetto di intervento, non rientra in ambiti di protezione ambientale quali: parchi, riserve, P.A.I., R.I.R. etc.;
- L'area d'intervento non è soggetta a rischio idraulico, non è sottoposta a Vincolo Idrogeologico e non è interessata da fenomeni di frana e/o di smottamento;
- Il P. di L. non ricade all'interno del S.I.C. ITA 020023, dal quale dista 2.950,00 metri lineari circa dal punto più vicino del perimetro;
- La zona territoriale in cui ricade l'area di intervento è servita da tutte le opere di urbanizzazione primaria viabilità pubblica, acquedotto, fognatura ed energia elettrica;

- *L'approvvigionamento idrico potrà avvenire attraverso la rete di distribuzione comunale in grado di supportare le nuove utenze. La permeabilità del suolo è ampiamente garantita con superfici libere dall'edificazione. I reflui, di natura prettamente civile, saranno immessi nella rete fognaria cittadina in grado di supportare le nuove utenze;*
- *Il piano di lottizzazione non è assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto non comprende alcuno degli interventi di cui agli allegati III e IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;*
- *Il previsto impiego di fonti di energia rinnovabile concorre a ridurre le emissioni di CO2 allo scopo di ridurre l'emissione di gas serra ed inquinanti in atmosfera;*
- *L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo (nota prot. n. 30970 del 25/07/2012) ha espresso parere dal punto di vista igienico sanitario favorevole;*
- *La Soprintendenza ai BB.AA.CC. di Palermo, ha emesso il parere favorevole alla realizzazione delle opere previste (n.4436/VIII del 01/06/2011) ai fini della tutela paesaggistica ed ambientale;*
- *L'Ufficio del Genio Civile di Palermo ha rilasciato parere favorevole sulla compatibilità delle previsioni del P. di L. con le condizioni geomorfologiche e geologiche generali del territorio, ai sensi dell'art.13 della Legge 64/74 (n. 281181/12 - Prot. 60841 del 18/02/2013);*
- *L'intervento in esame può considerarsi quale piano attuativo di "piccola area a livello locale".*

*Ritenuto che, per il contenuto dei contributi pervenuti da parte dei S.C.M.A. che per le superiori considerazioni, non è necessario sentire il Comune di Carini ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/06, in qualità di Autorità Procedente.*

*Considerato che il Rapporto Preliminare descrive laddove si rilevano pressioni che producono impatti temporanei e/o duraturi alle componenti ambientali, misure di mitigazione/compensazione finalizzate a garantire adeguate risposte agli stessi.*

*Valutata la documentazione del Piano di Lottizzazione in argomento ed i contributi dei S.C.M.A..*

*Visto il comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., richiamato dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. n. 23 del 08.07.2014, secondo cui "per i piani e i programmi .... che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi ....., la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12."*

*Ritenuto di potere emettere il presente provvedimento di verifica, ai sensi del comma 4, art. 12 del D.Lgs. n. 152/06.*

*Per quanto sopra rilevato e considerato, questa Autorità Competente esprime*

#### **PARERE**

*che il Piano di Lottizzazione in C.da Serre in zona "C3" Residenziale, Ditta: Gatto Giosuè ed altri nel Comune di Carini sia da escludere alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a condizione che vengano adottati tutti gli accorgimenti, raccomandazioni e misure di mitigazione proposte nel Rapporto Preliminare e con le prescrizioni contenute nei contributi dei S.C.M.A..*

*Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto l'Amministrazione Comunale di Carini è onerata a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel Piano di Lottizzazione in argomento."*

**RITENUTO** di poter condividere il sopra citato parere n. **110** del **21/12/2015**;

#### **DECRETA**

**Art. 1)** ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. **110** del **21/12/2015**, reso dall'Unità di Staff 4/DRU, che il Piano di Lottizzazione in C.da Serre in zona "C3" Residenziale, ditta Gatto Giosuè ed altri, nel comune di Carini, è **escluso dalla valutazione ambientale strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo D.Lgs., con le condizioni e prescrizioni di cui al parere n. **110** del **21/12/2015**, reso dall'Unità di Staff 4/DRU.

**Art. 2)** il Comune di Carini, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

**Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* “VAS-DRU”, *sub-directory* “provvedimenti”.

**Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione o notificazione.

21 FEB. 2016

L'Autorità Competente per la VAS

L'ASSESSORE

Dott. Maurizio Croce

